

COMUNE DI LISCATE



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
(D.U.P.S.)**

PERIODO: 2025 - 2026 - 2027

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi
4. **GESTIONE RISORSE UMANE**
5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

P R E M E S S A

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. **Il Decreto ministeriale del 18 maggio 2018, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale

IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2024

Il Documento di economia e finanza (DEF) 2024, approvato il 9 aprile 2024, costituisce il principale documento di programmazione della politica economica e di bilancio. Esso traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita europeo (PSC).

Il DEF si colloca al centro del processo di coordinamento *ex ante* delle politiche economiche degli Stati membri dell'UE, il cd. Semestre europeo. Secondo quanto stabilito dalla legge di contabilità e finanza pubblica (legge n. 196 del 2009), il DEF è trasmesso alle Camere entro il 10 aprile di ogni anno, affinché queste si esprimano sugli obiettivi e sulle strategie di politica economica in esso indicati per il triennio di riferimento.

Le Camere si esprimono sul DEF attraverso la votazione di atti di indirizzo (risoluzioni) in tempo utile per l'invio al Consiglio dell'Unione europea e alla Commissione europea, entro il successivo 30 aprile, del Programma di Stabilità e del Programma Nazionale di Riforma, rispettivamente I e III Sezione del DEF.

Il DEF 2024 espone nella Sezione I "Programma di stabilità" l'analisi del quadro macroeconomico italiano relativo all'anno 2023 e le previsioni tendenziali per il 2024 e per il triennio successivo.

Riguardo al quadro programmatico, il Governo ha annunciato che gli obiettivi di politica economica dei prossimi anni saranno definiti nel Piano strutturale di bilancio di medio periodo, in conformità di quanto previsto dalle nuove regole europee, attualmente oggetto delle proposte di riforma della governance economica europea.

Lo scenario a legislazione vigente esposto nel DEF 2024 riflette un quadro economico ancora condizionato dall'incertezza dovuta alle tensioni geopolitiche, che restano elevate, ma orientato verso una fase di graduale rafforzamento della crescita.

Il DEF sottolinea come l'economia italiana nel corso del 2023 abbia dimostrato una resilienza superiore alle attese, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità politica, elevata inflazione e da un ciclo restrittivo di politica monetaria, registrando un incremento del PIL dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 2022, ma superiore a quello della media dell'area euro (+0,4%).

Sulla base dei più recenti andamenti congiunturali, la crescita tendenziale del PIL per il 2024 è attesa all'1,0 per cento, con una marginale revisione al ribasso di 0,2 punti percentuali rispetto allo scenario programmatico esposto nella NADEF del settembre scorso (+1,2 per cento).

Sebbene infatti lo scenario di crescita dell'economia mondiale e le condizioni finanziarie siano lievemente più favorevoli rispetto al quadro su cui si basava la NADEF, i rischi di natura geopolitica e ambientale restano, secondo il DEF, assai elevati.

La nuova proiezione macroeconomica tendenziale per il 2024 si caratterizza altresì per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto nella NADEF 2023. In particolare, la previsione di inflazione del DEF 2024 stima, per l'indice nazionale dei prezzi al consumo (NIC), un aumento all'1,1 per cento nel 2024, a fronte del 2,5 per cento ipotizzato nella NADEF, principalmente per via degli effetti della discesa dei prezzi dell'energia e dei prodotti intermedi.

La domanda interna, dunque, nel complesso, risulterebbe tuttavia leggermente meno dinamica rispetto all'anno precedente, condizionata ancora dalle rigide condizioni di accesso al credito presenti sul mercato, sebbene queste ultime appaiano destinate a migliorare gradualmente. L'intenzione segnalata dalla BCE di procedere con gradualità a una riduzione dei tassi di interesse nel corso dell'anno sembra aver già orientato le strategie del sistema bancario.

Guardando all'intero periodo di riferimento delle previsioni economiche, si prospetta una crescita del PIL per il 2025 all'1,2 per cento. Si tratta di un livello di crescita più sostenuto rispetto al 2024, ma al ribasso rispetto all'1,4 per cento previsto nella NADEF. La nuova stima si fonda, principalmente, su due macro-variabili: la capacità di ripresa dell'economia italiana e della sua domanda interna; la tenuta del settore estero in relazione all'evoluzione del contesto internazionale. Per i due anni successivi, la previsione di crescita è posta all'1,1 per cento per il 2026 e allo 0,9 per cento per il 2027.

Nel complesso, le nuove previsioni economiche tendenziali sono indicate nel DEF come prudenziali, in considerazione di un quadro internazionale tendenzialmente improntato al miglioramento – con condizioni finanziarie più favorevoli e la ripresa del commercio internazionale – ma soggetto a rischi particolarmente elevati, specialmente di natura geopolitica.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il Documento sottolinea i risultati positivi registrati nel 2023, pur evidenziando che non sono ancora stati recuperati i livelli precedenti alla pandemia e che la produttività del lavoro, misurata come rapporto tra PIL e ore lavorate, ha continuato a diminuire, contraendosi dell'1,6 per cento rispetto al 2022. Il DEF sottolinea come l'occupazione e la disoccupazione sono attese, rispettivamente, in aumento e in diminuzione nell'intero periodo analizzato. In particolare, il tasso di disoccupazione, pari al 7,1 per cento nel 2024 scenderà al 6,8 per cento nel 2027.

Secondo le stime provvisorie diffuse dall'Istat lo scorso 5 aprile, riportate nel DEF 2024, l'incidenza dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche rispetto al PIL si è attestata al 7,2 per cento nel 2023.

Il deficit è risultato superiore di 1,9 punti percentuali rispetto all'obiettivo programmatico fissato nel precedente documento di programmazione (NADEF 2023 di settembre), in ragione, si spiega nel DEF, dei maggiori costi relativi al Superbonus (1,9 per cento del PIL) rilevati dall'Istat in sede di compilazione del conto delle amministrazioni pubbliche, e per Transizione 4.0 (circa lo 0,2 per cento del PIL).

L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente fissa l'indebitamento netto della PA per il 2024 al 4,3 per cento del PIL, in linea con le previsioni contenute nella NADEF e in netta diminuzione rispetto al consuntivo dello scorso anno (7,2 per cento).

La previsione per il quadriennio 2024-2027 indica un progressivo rientro dell'indebitamento netto sul PIL lungo tutto l'orizzonte di previsione. Negli anni successivi, infatti, il deficit è previsto in continua riduzione, al 3,7 per cento nel 2025, al 3,0 per cento nel 2026 e, quindi, al 2,2 per cento nel 2027.

Nel 2024 la spesa per interessi è prevista crescere al 3,9 per cento del PIL rispetto al 3,8 del 2023, in primo luogo per via della necessità di finanziare un più elevato fabbisogno del settore statale, che determina quindi maggiori volumi in emissione. Nel triennio dal 2025 al 2027, pertanto, la spesa per interessi continua a crescere marginalmente, mantenendosi in media al 4,2 per cento del PIL.

Per quanto riguarda il debito pubblico, per il 2023, i primi dati ufficiali indicano che il rapporto debito/PIL è sceso al 137,3 per cento, in calo di 3,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Rispetto al massimo storico registrato nel 2020 (154,9 per cento), la riduzione cumulata nei tre anni successivi è stata dunque pari a 17,6 punti percentuali.

Nel DEF si sottolinea che la tendenza alla crescita del debito si ferma nel 2026, sulla base delle stime aggiornate, per poi intraprendere un percorso di riduzione dal 2027. A partire dal 2028, con il venir meno degli effetti di cassa legati al Superbonus e a seguito del miglioramento di bilancio conseguente all'adozione delle nuove regole, il rapporto debito/PIL inizierà a scendere rapidamente.

Estratto dal dossier parlamentare

(Documentazione di finanza pubblica n. 12/0/VI)

PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO DELLA XIII LEGISLATURA DELLA REGIONE LOMBARDIA

Il 20 giugno 2023 il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura (DCR XII/42), pubblicato sul BURL n° 26 Serie ordinaria del 1° luglio, che definisce gli obiettivi strategici e le politiche che saranno attuate nei prossimi cinque anni.

Accanto alle sfide globali, Regione Lombardia è chiamata a far fronte a tutte le richieste e ai bisogni concreti di cittadini, imprese, Enti Locali, associazioni, a cui Regione risponde declinando gli obiettivi strategici in linee d'azione mirate.

Autonomia, sostenibilità, sussidiarietà, competitività e innovazione, inclusione, integrazione tra le politiche di settore saranno i cardini dell'azione di Regione Lombardia.

L'utilizzo di nuovi strumenti, sempre più digitali, l'analisi dei dati per un'amministrazione data driven e l'utilizzo integrato delle risorse - in particolare attraverso la sinergia e la complementarità tra le risorse regionali, il PNRR, la programmazione europea 2021-2027 e i fondi nazionali - permetteranno a Regione Lombardia di raggiungere i traguardi che si è prefissa.

La dimensione del confronto resterà centrale nella XII Legislatura con il coinvolgimento di tutte le forze, economiche e sociali per una regione connessa, al servizio dei cittadini, in cui è bello imparare e in cui è semplice lavorare e fare impresa; per una Lombardia green, attenta al suo territorio e ai suoi cambiamenti; una Lombardia ancora più protagonista, grazie a un'attenta valorizzazione dei punti di forza dei territori, e, in quanto ente di governo, attenta a valorizzare le sue risorse, umane, finanziarie, materiali o immateriali a vantaggio della produzione di valore pubblico per la collettività.

“La Lombardia del futuro sarà tanto più attrattiva e competitiva quanto più sarà stata capace di costruirsi un ruolo autorevole di fronte ai propri cittadini, al resto d'Italia e al mondo. Nel prossimo decennio, infatti, dovranno essere visibili e misurabili gli impatti di una serie di processi che oggi sono nella loro fase di piena attuazione. Il Paese avrà ultimato la sfida dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con le sue riforme e missioni. Nei prossimi anni, inoltre, saranno realizzate le opere del cosiddetto “Piano Lombardia”, il poderoso programma di investimenti, di oltre 4 miliardi, che ha costituito innanzitutto un segnale di fiducia, speranza e rinascita che Regione Lombardia ha voluto lanciare nel 2020, l'anno più buio per noi e per l'intero Paese.

Sempre nei prossimi anni, l'Europa verificherà l'impatto del ciclo di Programmazione Europea 2021-2027, che ha assunto il valore di sfida postpandemica, improntata all'inclusione e alla sostenibilità.

Una nuova visione di sviluppo sostenibile, avviata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite grazie al contributo degli Stati e delle Regioni del mondo, si prefigge di rimodellare ogni ambito della vita comune: nel prossimo decennio se ne valuterà l'efficacia.

E ancora, le Olimpiadi e Paralimpiadi invernali 2026, al compimento della XII Legislatura, avranno lasciato una legacy indelebile, ovvero un'eredità materiale ma soprattutto immateriale, che nella nostra visione dovrà costituire un volano non solo per i siti olimpici ma per tutto il territorio lombardo. Il frangente storico che fa da cornice all'inizio della XII Legislatura è senza precedenti nella storia della Lombardia: fanno da sfondo alla nostra azione politica una guerra ai confini dell'Europa, l'emergenza idrica degli ultimi due anni e l'inflazione, che determinano un impatto durissimo sulle La XII Legislatura: verso la Lombardia del futuro famiglie e sulle imprese. Accanto alle sfide globali, Regione Lombardia è dunque chiamata a far fronte a tutte le richieste e ai bisogni concreti di

cittadini, imprese, Enti Locali, associazioni, agendo localmente e pensando globalmente. In particolare, la nostra Regione è chiamata a diventare una terra per i giovani, capace di richiamarli, valorizzarli, trattenerli.

Nella XII Legislatura saranno quindi davvero numerose le sfide su cui si dovrà misurarsi l'azione regionale; tra queste le principali - quelle su cui si articolerà nel suo complesso la vision di Regione Lombardia - saranno l'Autonomia, la Sostenibilità, la Ricerca e l'Innovazione.

L'Autonomia è condizione essenziale per fare della Lombardia una Smart Region in cui tutti i territori siano connessi e possano avere le condizioni per essere attrattivi e competitivi. Senza una profonda riforma dello Stato e delle regole che lo ordinano, non solo la Lombardia ma tutto il Paese non riusciranno a competere a livello internazionale. Dell'Autonomia vogliamo dare due principali interpretazioni: usare al meglio le risorse; assumere di fronte ai cittadini la piena responsabilità delle proprie scelte.

Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura sarà incentrato sul tema della Sostenibilità, nelle sue tre declinazioni: ambientale, sociale, economica. Regione Lombardia rispetterà i principi della sostenibilità per orientare uno sviluppo urbano rispettoso del territorio, per incrementare l'attrattività e la vivibilità delle aree interne senza snaturarne i paesaggi, per incrementare la competitività senza rinunciare alla bellezza e all'equità, per garantire una piena inclusione.

La Ricerca e l'Innovazione aiuteranno i lombardi in ogni campo: saranno essenziali per vincere la sfida dell'agricoltura nella stagione della scarsità di acqua; guideranno il settore dell'automotiva e dei biocarburanti per permettere a tutto il sistema - non solo lombardo - di essere autonomo; permetteranno di migliorare la qualità dell'aria - efficientando processi produttivi e di riscaldamento domestico - e il trasporto pubblico, che muove quotidianamente in Lombardia più di un milione di persone. Ricerca e innovazione saranno inoltre i fari della formazione tecnica e universitaria, nella necessaria azione per far incontrare domanda e offerta di lavoro, così come saranno fondamentali nel turismo e nella cultura, driver di sviluppo sociale ed economico, di inclusione sociale, di potenziamento dei territori. Soprattutto, la ricerca e l'innovazione permetteranno di sviluppare una medicina che, mantenendo livelli di eccellenza nei settori di punta, migliori le prestazioni quotidiane e divenga sempre più personalizzata e mirata sul singolo paziente.

L'utilizzo di nuovi strumenti, sempre più digitali, l'analisi dei dati per un'amministrazione data driven e l'utilizzo integrato delle risorse - in particolare attraverso la sinergia e la complementarità tra le risorse regionali, il PNRR, la programmazione 2021-2027 e i fondi nazionali - permetteranno a Regione Lombardia di raggiungere i traguardi che si è prefissa.

Accanto al tema della digitalizzazione, la semplificazione continuerà a essere il leitmotiv delle politiche regionali: la riduzione degli oneri amministrativi e dei tempi medi delle procedure, la semplificazione dei bandi e delle norme sono solo alcuni dei punti da cui si partirà per consolidare la fiducia dei cittadini e delle imprese nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Il percorso per arrivare alla Lombardia del futuro è iniziato da tempo: la rotta è chiara, ma per raggiungere i tanti e sfidanti obiettivi, occorre la partecipazione di tutte le forze, economiche e sociali, che animano la nostra Regione: per questo la dimensione del confronto resterà centrale nella XII Legislatura.

Tutte le forze di Regione Lombardia lavoreranno congiuntamente per una regione connessa, al servizio dei cittadini, in cui è bello imparare e in cui è semplice lavorare e fare impresa; per una Lombardia green, attenta al suo territorio e ai suoi cambiamenti; una Lombardia ancora più protagonista e attenta a valorizzare le sue risorse, siano esse umane, finanziarie, materiali o immateriali."

Estratto dal Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XIII Legislatura

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2023 (*penultimo anno precedente*) n. **4.110** di cui:

maschi n. **2.104**

femmine n. **2.006**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **168**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **456**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **589**

in età adulta (30/65 anni) n. **2.053**

oltre 65 anni n. **844**

Risultanze del territorio

Superficie Km² 9,35

Risorse idriche:

laghi n. 1

fiumi n. 0

Strade:

autostrade Km 5,00

strade extraurbane Km 5,8 + Km 7.6 di strade provinciali

strade urbane Km 17,5

strade locali Km 2,1

itinerari ciclopedonali Km 6,00

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato No

Piano regolatore – PRGC – approvato Si

Piano edilizia economica popolare – PEEP No

Piano Insediamenti Produttivi – PIP No

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 20
Scuole dell'infanzia con posti n. 79
Scuole primarie con posti n. 165
Scuole secondarie Liscate con posti n. 143
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 1
Depuratori acque reflue n. 0
Rete acquedotto Km 22,50
Aree verdi, parchi e giardini Km² 0,000
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 869
Rete gas Km 19,00
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 5
Veicoli a disposizione n. 4

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Denominazione	UM	ESERCIZIO PREGRESSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	1	1	1	1
Altro	nr.	0	0	0	0

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici locali di cui alle funzioni fondamentali di bilancio, come articolate secondo gli schemi di bilancio di cui al D. Lgs 118/2001, si evidenzia che il Comune di Liscate nell'anno 2016 ha costituito, insieme ai Comuni di Bellinzago Lombardo, Pozzuolo Martesana e Truccazzano, l'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA, con deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 42 del 28/9/2016 ha conferito alla predetta Unione tutte le funzioni fondamentali di propria competenza.

A seguito del recesso del Comune di Truccazzano, a far data dal 01 gennaio 2024, l'UCLAM sarà composta dai Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate e Pozzuolo Martesana.

Il conferimento all'Unione ADDA MARTESANA di tutte le funzioni, servizi e attività comunali da parte dei Comuni aderenti è regolato da convenzione stipulata

ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. o da accordi assunti ai sensi dell'articolo 15 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. Inoltre l'atto di conferimento contiene un progetto gestionale idoneo a garantire la continuità dell'azione amministrativa di tutti i Comuni.

L'Unione è subentrata ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle funzioni e ai compiti trasferiti, all'atto dell'approvazione della deliberazione con la quale si perfeziona l'attivazione della funzione o del servizio presso l'Unione.

Pertanto la gestione dei servizi e le risorse finanziarie che non trovano diretta allocazione nel bilancio dell'Unione sono trasferite dai bilanci dei Comuni a quello dell'Unione, sia per quanto attiene la gestione corrente che per la gestione degli investimenti.

Il Consiglio comunale del Liscate, con propria deliberazione n. 42 del 28/09/2016, ha approvato il trasferimento all'Unione di comuni Lombarda Adda Martesana tutte le funzioni fondamentali di cui al D.Lgs 95/2012 e tutto il personale al fine di ottenere una gestione ottimale dei singoli servizi, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza, semplificazione amministrativa ed economicità.

SOCIETÀ PARTECIPATE

ELENCO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI LISCATE										
Denominazione organismo partecipato	Codice fiscale / P.IVA	Data costituzione	Data fine	Forma giuridica	Percentuale di capitale sociale posseduta dall'ente	Risultato d'esercizio 2020	Risultato d'esercizio 2021	Risultato d'esercizio 2022	Oneri complessivi sul bilancio dell'amministrazione 2018	Collegamento sito società partecipate
CEM AMBIENTE SpA	3965170156	30/12/1996	31/12/2050	Società per azioni	1,67	€ 1.083.344	€ 2.748.982	€ 2.674.618	Nessun onere in quanto la funzione è in capo all'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana	www.cemambiente.it
COGESER SpA	4146750965	06/12/1993	31/12/2050	Società per azioni	0,370	€ 1.229.151,00	€ 1.772.298	€ 2.082.716		www.cogeser.it
CAP HOLDING SpA	13187590156	30/05/2000	31/12/2029	Società per azioni	0,099	€ 16.816.274	€ 24.369.148	€ 521.404		www.capholding.it
PROMOSPORT MARTESANA Srl	0637000964	Luglio 2011		Società a responsabilità limitata	17,986	€ 10.357	€ 1.710	€ -		www.promosportmartesana.com

In relazione agli organismi societari di cui sopra l'Amministrazione Comunale per quanto concerne l'avvio del “*processo di razionalizzazione*” disposto dalla legge di stabilità 2015, Legge n. 190/2014, comma 611, il Sindaco, con Decreto del 31 marzo 2015, ha approvato le misure di razionalizzazione secondo i criteri di seguito riportati:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali,

anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Con deliberazione n. 39 del 26/09/2017 il Consiglio Comunale ha approvato la relazione conclusiva del piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Liscate. Infine con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 19/12/2023 ha approvato la revisione annuale per l'anno 2022, confermando il mantenimento delle suddette partecipazioni.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.437.899,48**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*anno precedente*) **1.783.302,27**
 Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente -1*) **1.793.777,21**
 Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -2*) **1.622.758,46**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2023	0	0,00
2022	0	0,00
2021	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	0,00	3.576.414,08	0,00
2022	0,00	3.577.614,73	0,00
2021	0,00	3.473.573,88	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

La fattispecie non ricorre.

Ripiano ulteriori disavanzi

La fattispecie non ricorre.

4 – Gestione delle risorse umane

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, la Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana ha modificato da ultimo, con deliberazione n. 57 del 23.07.2024, la struttura organizzata con decorrenza 1 settembre 2024 e da cui ne derivano le attribuzioni di responsabilità dei seguenti settori:

<i>N.</i>	<i>SETTORE</i>	<i>CAPO SETTORE</i>
1	Centrale Unica Committenza e Ambiente	Ing Silvia Cividini
2	Affari Generali e Servizi alla Persona	Dott.ssa Valeria Maria Saita
3	Economico Finanziario	Dott.ssa Cristina Micheli
4	Demografici e Transazione digitale	Dott. Galbiati Daniele
5	Lavori Pubblici e Patrimonio	Geom. Sandro Antognetti
6	Urbanista ed Edilizia Privata	Dott.ssa Stefania Medici
7	Vigilanza e Protezione Civile	Dott. Salvatore Guzzardo

Il Comune di Liscate, insieme ai Comuni di Bellinzago Lombardo, Pozzuolo Martesana e Truccazzano nell'anno 2016, hanno costituito l'Unione di Comuni Lombarda ADDA MARTESANA. Con deliberazione di Consiglio Comunale dei singoli Comuni aderenti all'Unione è stato disposto il trasferimento di tutte le funzioni fondamentali all'UCL Adda Martesana, accettate dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 9 del 29 settembre 2016 e, con decorrenza 1/11/2016, tutto il personale dipendente dei singoli Comuni è stato trasferito nei ruoli dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana. Dall'1 gennaio 2024 il Comune di Truccazzano non fa più parte dell'UCLAM.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Indirizzi generali strategici

I PROGETTI

- Riqualificazione dell'area centrale dell'abitato di Liscate con la realizzazione di una piazza antistante il Palazzo Comunale, per dare ai cittadini un nuovo luogo da vivere in piena sicurezza, riqualificando le due arterie principali (Via Principale e Via XXV Aprile)
- In concerto con la riqualificazione dell'area centrale si prevede anche la riqualificazione della Piazza San Francesco in modo da creare un unico spazio in continuità con la creazione della Piazza antistante il Palazzo Comunale.
- Riqualificazione dell'edificio in cui era ubicata la ex-biblioteca mantenendovi la "Casa dei Giovani", uno spazio in cui ragazzi di varie età si possano incontrare per condividere le proprie esperienze.
- Riqualificazione della zona antistante l'ingresso delle scuole primaria e secondaria e della palestra con la creazione della "Piazzetta della Conoscenza", un'area in cui bambini e famiglie possano muoversi in totale sicurezza, soprattutto negli orari di entrata e uscita dalle scuole.
- Riqualificazione e ammodernamento del centro sportivo con la sostituzione delle caldaie, l'implementazione di luci a LED per l'illuminazione dei campi, il ripristino dei palloni dei campi da tennis (qualora risultassero danneggiati) e l'inserimento di nuove attività sportive.
- Studio di fattibilità per l'ampliamento ed adeguamento della palestra comunale alle caratteristiche richieste dalle federazioni di riferimento
- Riqualificazione del campo da basket del Parco Italia affinché bambini e ragazzi possano giocare in totale sicurezza.
- Completamento di una pista ciclo pedonale che collegherà Liscate alla vicina stazione di Vignate e agli altri percorsi ciclabili già presenti in Martesana, oltre a collegare l'area di Cascine San Pietro al centro cittadino.
- Ulteriori investimenti nell'arredo urbano e nella cura del verde pubblico e realizzazione di nuove aree cani complete di strutture per il gioco degli animali, in modo da incentivarne la mobilità, installando anche delle sedute per i loro proprietari; proseguimento nell'installazione di giochi per bambini diversamente abili, dove non ancora presenti, per promuoverne l'inclusione all'interno di tali aree. Realizzazione di aiuole fiorite a richiamo degli insetti impollinatori
- Costante verifica delle dotazioni dei parchi del nostro territorio, riqualificando o sostituendo le attrezzature danneggiate.
- Completamento dell'opera di riqualificazione ed efficientamento dell'illuminazione pubblica del nostro territorio potenziando la stessa rete con installazione di video-sorveglianza e integrazione Smart City.
- Completamento dei lavori di eliminazione delle barriere architettoniche all'interno dei parchi pubblici e lungo i marciapiedi per favorire una mobilità in sicurezza.
- Riqualificazione del centro Polifunzionale in concomitanza con l'insediamento della "Casa di Comunità".
- Proseguimento nella ricerca di investitori per la riqualificazione dell'area della Corte Berneri.
- Destinazione del 20% del territorio edificabile all'edilizia convenzionata a favore delle giovani coppie per l'acquisto della prima casa.

I SERVIZI AL CITTADINO

- Attivazione di un centro ricreativo per i bambini nei lunghi periodi di festività scolastiche diverse da quelle estive (Natale, Pasqua)

- In collaborazione con le associazioni del territorio, ripristino di un Servizio di trasporto sociale anche nei mesi estivi verso le attività commerciali limitrofe
- Prevenzione della ludopatia, bullismo e cyber bullismo attraverso progetti da svilupparsi nelle scuole
- Con l'affidamento a CUBI della gestione della biblioteca ampliamento degli orari di apertura, anche serali e organizzazione di eventi culturali
- Completamento della dotazione del Civic center per l'organizzazione di cineforum, attività teatrali e culturali in genere
- Incentivazione di progetti legati alla prima infanzia (0-3 anni) e alle loro famiglie che possano favorire momenti di scambio di esperienze tra neo genitori
- Estensione del bonus "nuovi nati e adottati" fino ai 3 anni di età
- Copertura totale del costo dei libri di testo per la scuola secondaria di primo grado destinato ai residenti di Liscate che frequentino la scuola Etty Hillesum o il corso a indirizzo musicale presso l'Istituto Mascagni di Melzo.
- Proseguimento della collaborazione con la direzione didattica dell'Istituto Mascagni per il rafforzamento e l'attuazione di un Piano di Diritto allo studio condiviso
- Istituzione di un "bonus sport" per l'incentivazione di bambini e ragazzi liscatesi alla pratica sportiva
- Ampliamento delle iniziative dell'università della conoscenza anche su proposte dei Cittadini
- Ricerca di nuovi espositori per il ripristino del "Mercato Agricolo" a filiera corta negli spazi del Parco dell'Acqua
- Incentivazione all'apertura di nuove attività commerciali
- Rafforzamento delle proposte di KmZero, affinché, attraverso l'azione degli educatori, possano stimolare i giovani a confrontarsi su temi quali l'importanza di esercitare una cittadinanza partecipe e cosciente nella propria comunità di appartenenza, sensibilizzandoli così sui temi dell'impegno diretto a favore della collettività e della convivenza civile e democratica.
- Corsi base di lingua Italiana per cittadini provenienti da altri Paesi a supporto del processo di integrazione nella nostra comunità
- Proseguimento dell'assegnazione delle borse di studio agli studenti più meritevoli
- Istituzione di un contributo a favore degli studenti che desiderino fare esperienze di studio all'estero
- Ricerca presso le aziende del territorio di una "partnership" per l'istituzione di un premio di laurea sponsorizzato da loro
- Promozione del mercato periodico del riuso
- Avvio di momenti di confronto tra Cittadini, istituzioni e specialisti per il benessere degli animali e la cura del territorio

L'AMBIENTE

- Incentivazione all'utilizzo e all'incremento delle energie rinnovabili con serate dedicate alle CER (Comunità Energetiche Rinnovabili)
- Aumento di colonnine elettriche di ricarica per auto e installazione di colonnine elettriche per biciclette e monopattini
- Attivazione di nuove misure per la raccolta differenziata con l'installazione di un distributore automatico di sacchetti
- Posizionamento di nuovi cestini per la raccolta differenziata in giardini e parchi pubblici
- Proseguimento della collaborazione con la Lega Ambiente ed i Cittadini volontari per il mantenimento della pulizia del bene comune
- Consolidamento delle attuali collaborazioni con enti gestori di servizi essenziali (acqua, fognatura, igiene urbana)
- Potenziamento dei servizi di disinfezione e derattizzazione e coinvolgimento dei cittadini con serate a tema
- Proseguimento della piantumazione di un albero per ogni nuovo nato o bambino adottato
- Ripristino della cartellonistica dei fontanili per una fruizione consapevole degli spazi verdi contigui
- Messa in opera del progetto PNRR di "Forestazione Urbana" per la piantumazione di nuovi alberi.

IL BUON GOVERNO

- Apertura di sportelli polifunzionali nella casa comunale per assistere il Cittadino in ogni sua esigenza

- Partecipazione ai bandi nazionali ed europei, ai fondi del PNRR, grazie alla potenzialità della struttura amministrativa dell'Unione dei Comuni Lombarda Adda-Martesana
- Gestione dei servizi associati con gli altri Comuni dell'Unione per una razionalizzazione dei costi
- Partecipazione al tavolo per il lavoro in Martesana attraverso il progetto sovracomunale SILAM (Sviluppo Impresa Lavoro Adda Martesana)
- Proseguimento della collaborazione con AFOL, Agenzia per il lavoro, per la promozione di corsi di formazione gratuiti rivolti sia ai giovani sia a chi avendo lasciato il lavoro ha bisogno di un aggiornamento delle proprie competenze per poterci rientrare.

UNA CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPATA

- Potenziamento delle piattaforme comunicative per suggerimenti e segnalazioni, per un rapporto diretto con il Cittadino
- Istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi per la formazione di una cittadinanza “consapevole”, cioè attiva e responsabile
- Ampliamento di incontri di sensibilizzazione con la Polizia Locale e la cittadinanza
- Riproposizione di corsi di primo soccorso pediatrico e per adulti e di corsi di promozione di educazione alla salute
- Consolidamento del sostegno, collaborazione e valorizzazione della Parrocchia, delle associazioni culturali, sportive, sociali e del volontariato esistenti
- Supporto alla creazione di una “Consulta delle associazioni” (Tavolo parliamone insieme), di un albo del Volontario e alla costituzione di una “PRO LOCO” cittadina
- Valorizzazione e potenziamento della Protezione Civile, con acquisto di strumenti e mezzi e corsi di aggiornamento dei volontari
- Coinvolgimento dei Cittadini alle scelte per il paese attraverso diverse forme di partecipazione: bilancio partecipato, patti di collaborazione
- Affidamento di un'area verde alle famiglie che desiderino implementare in forma associata un “Orto dei Sogni” per la promozione di un'economia circolare.

SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA, AL CITTADINO

La nostra Amministrazione ha sempre agito per la soddisfazione dei bisogni essenziali delle Persone, garantendone la qualità e l'efficienza dei Servizi, migliorandoli, o integrandoli con altri non presenti sul nostro territorio, prefiggendosi un risultato finale ambizioso che soddisfi pienamente il Cittadino.

Nell'ambito dei Servizi alla Persona, l'ascolto e la partecipazione si concretizzano con il coinvolgimento della società civile del nostro territorio, il terzo settore, le associazioni di volontariato, che quotidianamente si occupano di fare welfare, integrandole sempre più nella rete dei servizi comunali. I metodi, già individuati dall'Amministrazione in corso e che verranno perseguiti anche nel prossimo mandato sono quelli delle co-progettazioni, delle convenzioni e dell'introduzione dei patti di collaborazione con i Cittadini.

Proseguiremo questa strada di collaborazione con le Associazioni e con le Cooperative Sociali per l'area della prima infanzia, degli anziani, delle donne, dei giovani, dei minori, della famiglia e dei disabili per promuovere il benessere di tutti, senza trascurare i più bisognosi. Per questo continueremo a valorizzare e promuovere le attività presenti sul nostro territorio attraverso il tavolo di confronto “Parliamone Insieme”, che riunisce le associazioni operanti nel nostro paese, vero motore della vita culturale sportiva e sociale della nostra realtà.

Minori e Famiglie

Continueremo nella realizzazione di azioni ed interventi finalizzati a promuovere sul territorio una cultura della “salute”, ovvero di gestione competente da parte di tutti gli attori del contesto delle criticità che coinvolgono il minore e la sua famiglia. La famiglia è il primo luogo della relazione, della solidarietà e del sostegno reciproco, e svolge un ruolo fondamentale nella rete sociale di una comunità. Le azioni già intraprese sono e saranno messe in campo per attivare

un processo di reale sostegno, attraverso la creazione di servizi di sostegno al ruolo del genitore e delle famiglie bisognose.

Ci occuperemo della tutela giuridica dei nuclei familiari soggetti ai provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attraverso la co-progettazione e la collaborazione in rete con altri servizi specialistici/educativi del territorio, per offrire ai minori e alle loro famiglie informazione, ascolto, consulenza, orientamento e sostegno nella crescita dei figli minorenni.

Per sostenere le coppie nella scelta della genitorialità, continueremo a prevedere contributi economici per l'abbattimento delle rette di frequenza dell'Asilo Nido, oltre che aderire alla misura regionale "Nidi Gratis" e rinnoveremo la convenzione per la gestione di spazi per il sostegno ai genitori di bambini in fascia 0-3 anni. L'installazione di giochi, specifici per bambini diversamente abili dove non ancora presenti, favorirà ulteriori momenti d'incontro tra le famiglie, agevolando uno scambio reciproco di esperienze. Continueremo poi nella promozione di corsi utili alle famiglie, quali ad esempio quelli di primo soccorso pediatrico e per adulti.

Protagonismo Giovanile

I giovani sono soggetti attivi e fautori del loro futuro; quindi, devono essere protagonisti delle scelte a loro destinate. La casa dei Giovani avrà questo obiettivo. Attraverso la riqualificazione degli spazi della palazzina "ex biblioteca" si creeranno aule per lo studio, spazi dedicati all'aggregazione, luoghi dove esprimere le proprie emozioni o il proprio talento, musicale ed artistico. Si intende comunicare ai ragazzi l'importanza di esercitare una cittadinanza partecipe e cosciente nella propria comunità di appartenenza, creando opportunità di sensibilizzazione sui temi dell'impegno diretto a favore della collettività e della convivenza civile e democratica.

Amplieremo il progetto "Km Zero", già attivo sui tre Comuni dell'Unione, per interventi educativi, formativi e aggregativi, nella casa dei Giovani, operando in uno spazio del territorio che si connoterà strategico sia come ritrovo dei ragazzi sia come attivatore di ulteriori azioni, verso le scuole, l'oratorio e le imprese. Con l'obiettivo di sostenere i giovani nello strutturare i propri percorsi di auto-orientamento nonché di fornire una serie di informazioni e proposte su diversi aspetti della vita giovanile (lavoro, scuola, formazione professionale, università, turismo, tempo libero, servizio civile volontario, mobilità europea, associazionismo, servizi del territorio) sarà rinnovato l'impegno del nostro Comune all'interno del progetto distrettuale "Network Giovani." Avvalendosi dello sportello "Informagiovani" si è creata una rete di servizi informativi che, "mettendo in circolo" le informazioni e collaborando con tutte le scuole del territorio, possa valorizzare al meglio le opportunità esistenti e le politiche giovanili attivate dai comuni del Distretto Sociale 5.

Casa e Lavoro

Il Comune deve avere un ruolo di garante rispetto alle situazioni di criticità e precarietà abitativa, soprattutto se in presenza di soggetti fragili.

Si continuerà ad attuare le politiche di supporto alle famiglie in difficoltà, per prevenire il grave problema degli sfratti, attraverso progetti personalizzati, che possano aiutare le famiglie in un percorso di "uscita" da uno stato di precarietà, attraverso le diverse misure di aiuto comunali, regionali o nazionali, oltre che rinnovare il servizio "Agenzia Locazione" che opera per incrociare l'offerta tra locatari privati e Cittadini per calmierare i costi degli affitti e fungere da garante verso i proprietari. Manterremo la destinazione del 20% del territorio edificabile all'edilizia convenzionata a favore delle giovani coppie per l'acquisto della prima casa.

Per chi si trova in difficoltà lavorativa continueremo con il sostegno economico di supporto all'insolvenza di pagamento degli affitti (certificati e non reiterabili) e manterremo i due alloggi di "emergenza" tra gli appartamenti comunali non assegnati al patrimonio ERP.

Per aumentare le opportunità occupazionali dei giovani o di chi ha perso il lavoro, si intensificheranno i rapporti tra AFOL Città Metropolitana, che è l'ente del territorio titolare dei servizi di politiche attive per il lavoro e lo sportello "Informagiovani", in modo da accedere direttamente sia ai loro corsi di formazione sia al database dell'agenzia, migliorando così l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro direttamente sul nostro territorio.

Con il principio della tutela del patrimonio pubblico manterremo l'impegno alla valorizzazione degli alloggi di edilizia residenziale, attraverso interventi atti a migliorare il bene comune.

Centro polifunzionale

Con l'istituzione della CASA DI COMUNITA' attivata da ASST negli spazi del centro polifunzionale di via Brambilla, avremo a disposizione servizi sanitari e socio-sanitari legati al tema della cronicità e della riabilitazione, ma anche un centro di continuità assistenziale leggera, pressoché domiciliare.

Anziani

I cambiamenti della società legati ad un aumento della speranza di vita portano a definire un aumento della richiesta di cura di Cittadini non sempre in condizioni di autosufficienza, da qui la volontà di sostenere la famiglia nel suo lavoro di cura, nell'interesse psicofisico dei soggetti coinvolti e salvaguardando gli equilibri relazionali molto spesso messi a dura prova.

In questo complesso sistema di relazioni si continuerà nell'investire nell'offerta dei servizi domiciliari e nell'utilizzo dei voucher e buoni sociali.

Consapevoli del fatto che la terza età non debba essere vissuta come un problema ma come una risorsa importante per tutta la comunità, ci prefiggiamo di sostenere gli anziani attraverso il miglioramento dei servizi già consolidati.

Altrettanto importante sarà continuare ad incentivarli e sostenerli nelle loro aggregazioni in associazioni di volontariato e di solidarietà, patrocinandone gli eventi e le iniziative che hanno risonanza su tutta la comunità, prorogando le convenzioni in essere, in merito ai servizi offerti agli anziani, con particolare riferimento al servizio di trasporto per anziani e persone fragili verso le strutture ospedaliere o nei mesi estivi verso le attività commerciali limitrofe e alla promozione e realizzazione di attività ricreative.

Ulteriori servizi utili a tutti i Cittadini sono: il servizio di patronato, attivo tutto l'anno; la convenzione per il servizio CAAF e per il calcolo dell'ISEE; il protocollo d'intesa per l'accoglienza di persone in obbligo di "lavori socialmente utili".

Cittadinanza attiva

Continueremo a proporre eventi ed iniziative, valorizzando la partecipazione attiva dei Cittadini, a favore delle diverse fasce d'età. Proseguiremo la collaborazione con tutti quei soggetti aggregatori presenti nel territorio (associazioni, gruppi di volontariato, Parrocchia) sostenendo, patrocinando e favorendo uno sviluppo di iniziative, eventi, manifestazioni che possano arricchire sempre di più il nostro paese, anche attraverso i tavoli di confronto consolidati, quali il Comitato di Partecipazione dell'Asilo Nido, il Comitato gestione Orti Sociali, il Tavolo Parliamone Insieme ed il Tavolo di Coordinamento dei Servizi per la Prima Infanzia, con l'intento di favorire una maggiore sinergia tra le associazioni del territorio.

Coinvolgeremo ancora di più i Cittadini nelle scelte attive per il paese, attraverso diverse forme di partecipazione, quali il bilancio partecipato, il Consiglio Comunale dei ragazzi ed i patti di collaborazione, dove ogni parte sottoscrittore, ente pubblico, soggetto privato, cooperativa, associazione o Cittadino si impegnano a collaborare per uno scopo comune.

Inclusione

Il nostro obiettivo è continuare con un sistema di servizi volti a sostenere l'individuo alla piena partecipazione alla società in tutti i momenti nell'arco della vita.

Attenzione particolare andrà data alle relazioni familiari risorse opportunamente sostenute dall'ente locale in una gestione competente delle criticità. Sosterremo i progetti di inserimenti lavorativi per le persone fragili. Continueremo con il servizio di assistenza educativa per il supporto dei minori disabili in ambito scolastico. Riproporremo la collaborazione con la Cooperativa che si occupa del servizio di promozione delle competenze lavorative dei disabili e la convenzione con il Comune di Melzo per favorire l'accesso dei Cittadini disabili di Liscate al centro Diurno Disabili. Completeremo l'installazione di attrezzature idonee e usufruibili dai bambini diversamente abili nei parchi giochi in cui non sono ancora presenti. È fondamentale che le famiglie percepiscano il sostegno della comunità e delle istituzioni, e che le associazioni presenti sul territorio siano agevolate nello svolgimento delle loro attività.

Cittadini non italiani e migranti

Come ente locale siamo sempre più chiamati ad intervenire per una gestione dei flussi migratori, fenomeno che porta con sé anche i bisogni di inclusione e socializzazione di minori appartenenti a nuclei familiari provenienti da altri paesi. Continueremo con il processo di accoglienza e promozione dell'inclusione di adulti e minori presenti a Liscate, soprattutto in collaborazione con la scuola attraverso progetti inclusivi integrativi delle attività curriculari.

Si implementeranno attraverso convenzioni sovracomunali e distrettuali corsi di alfabetizzazione della lingua italiana per persone non italofone al fine di agevolarne l'inclusività nel tessuto cittadino. Continueremo ad offrire diversi servizi, quali la mediazione linguistica culturale, il supporto amministrativo, un servizio d'informazioni e orientamento rispetto ai servizi del territorio, proprio per favorire la socializzazione e il dialogo con tutti.

Centro anti violenza

Siamo stati tra i promotori del progetto V.I.O.L.A. volto a creare una rete territoriale tra enti, forze dell'ordine e associazioni dell'area Adda Martesana per promuovere azioni condivise di contrasto ed emersione del fenomeno della violenza domestica nei confronti delle donne. È nostra intenzione continuare nella promozione della cultura del rispetto del soggetto più debole ed attivare azioni di contrasto alla violenza di genere.

Sportelli Polifunzionali

Grazie alla scelta di costituire l'Unione dei Comuni Lombarda Adda-Martesana con i Comuni di Pozzuolo Martesana, e Bellinzago Lombardo, avremo la possibilità di organizzare un'accoglienza di qualità e professionalità dei nostri cittadini quando si recheranno nella casa comunale. Gli Sportelli Polifunzionali saranno il punto d'interfaccia (front-office) che migliorerà la capacità di prevedere i loro bisogni, sarà più efficiente nella risposta e nella soddisfazione del cittadino. Si riprogetterà l'organizzazione degli uffici, mettendo al centro le esigenze del cittadino, garantendo una particolare attenzione al superamento delle barriere che limitano l'accesso dei cittadini con disabilità, e si semplificheranno le procedure d'accesso ai servizi, diminuendone i tempi di risposta.

SCUOLA E FORMAZIONE PERMANENTE (LIFELONG LEARNING)

Non vogliamo esaurire la nostra politica scolastica unicamente nell'erogazione di fondi economici, ma partecipare attivamente nella costruzione dell'offerta formativa scolastica che comprende l'istruzione, la formazione, l'educazione, l'assistenza per l'autonomia e l'integrazione scolastica, il personale, i trasporti, le mense, l'edilizia scolastica.

In questa direzione continueremo nell'importante e proficuo dialogo tra Amministrazione Comunale, Istituzioni Scolastiche e famiglia che permetteranno, attraverso lo scambio e la condivisione di idee, bisogni e obiettivi, la realizzazione di un progetto educativo comune che ha come finalità principale il successo formativo di ogni studente.

Saremo un autentico alleato della scuola, facendoci promotori e collaborando attivamente con le iniziative che coinvolgono il nostro Istituto Comprensivo "Mascagni".

La scuola è il luogo educativo e formativo indispensabile e insostituibile dove interagiscono conoscenze e relazioni necessarie alla crescita umana e culturale di ogni cittadino.

Nel clima nazionale attuale di "tagli" agli investimenti sulla scuola, è necessario, tenendo conto della disponibilità finanziaria locale, investire maggiori risorse per poter tenere alta la qualità dell'offerta formativa della nostra scuola.

Una scuola pubblica che offre le stesse opportunità a tutti, in modo da poter garantire la crescita della persona e del suo sapere. Per far sì che ciò si realizzi ci impegneremo a rimuovere gli ostacoli di natura sociale o economica.

Per raggiungere tali finalità è fondamentale che le istituzioni si muovano in sinergia.

I principali obiettivi che intendiamo realizzare sono:

- consentire l'inserimento in strutture scolastiche e la socializzazione degli alunni con disabilità e in condizioni di fragilità o disagio
- favorire e sostenere l'autonomia delle istituzioni scolastiche
- favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano esperienze formative, anche in collegamento tra i vari ordini di scuola presenti sul nostro territorio e le associazioni locali
- fornire adeguato supporto per l'orientamento scolastico e professionale
- assicurare ambienti scolastici accoglienti ed idonei ad offrire un'offerta formativa ampia e adeguata alle nuove esigenze educative
- favorire la prosecuzione degli studi per gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi economici.
- assicurare un adeguato sistema di informazione e di comunicazione tra famiglia e Comune in ordine alle tematiche scolastiche e sociali.

Servizi di sostegno al diritto allo studio

Il trasporto, la mensa la continuazione e l'ampliamento dell'assegnazione di borse di studio mediante bando di concorso per gli studenti meritevoli dei licenziati della scuola secondaria di primo e secondo grado e degli Istituti Universitari.

Continueremo a sostenere le famiglie nell'acquisto dei libri di testo per la scuola secondaria di primo grado che frequentino la scuola Etty Hillesum o il corso a indirizzo musicale presso l'Istituto Mascagni di Melzo, rimborsando il 100% della spesa.

Promuoveremo un contributo per esperienze di studio all'estero perché le riteniamo importante per lo sviluppo di una mentalità interculturale.

Cercheremo di coinvolgere le aziende del territorio per l'istituzione di un premio di laurea.

Interventi per garantire pari opportunità formative

Servizi pre e post scuola primaria e scuola dell'infanzia e centri estivi, centri ricreativi nei periodi di festività.

Sostegno economico alle associazioni o enti che svolgono attività educative riconoscendogli la validità del servizio educativo svolto (es. Parrocchia).

Obiettivi fondamentali sono garantire il diritto all'istruzione, all'inclusione e alla partecipazione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) con il sostegno alla scuola alla messa in campo di facilitatori e l'eliminazione di barriere affinché si favorisca l'apprendimento, la partecipazione e il benessere dello studente.

Interventi per la qualità dell'istruzione e progetti finalizzati a supportare l'attività educativa

Si continuerà a sostenere l'Istituzione scolastica, puntando ad un continuo miglioramento dell'offerta formativa:

Educazione stradale

Interventi tenuti dal personale del corpo di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni, con alternanza tra lezioni teoriche e pratiche.

Educazione ambientale

Iniziative proposte anche dall'assessorato all'ecologia, di sensibilizzazione sui temi concordati con i docenti.

Educazione interculturale

Interventi per favorire l'integrazione degli alunni di paesi stranieri attraverso attività mirate.

Educazione alla salute

Promozione di interventi in classe gestiti dal personale dell'AVIS e AIDO e il ripristino del progetto "Piedibus", per diminuire l'uso delle autovetture e migliorare lo stile e la qualità di vita.

Educazione alla sicurezza

Continuando con gli interventi nelle classi con lezioni frontali di sensibilizzazione da parte dei Volontari della Protezione Civile e con l'esperienza del "campus" per i bambini della scuola primaria.

Educazione alla cittadinanza

Mantenendo la possibilità di visitare il palazzo municipale e di incontrare il Sindaco.

Programmazione congiunta in occasione di ricorrenze

Continueremo a proporre unitamente alla comunità locale, in particolar modo tutti i volontari che presteranno il loro servizio a favore dei nostri piccoli Concittadini, una partecipazione all'Istituto Comprensivo per l'organizzazione di eventi in occasione di alcune giornate significative per la collettività, quali il 4 Novembre, in occasione della giornata dell'Unità d'Italia; il 20 Novembre, giornata dei Diritti dell'Infanzia; il 27 Gennaio, giorno della Memoria; il 25 Aprile, anniversario della Liberazione.

Altre diverse attività

Cineforum, teatro, collaborazioni con la biblioteca, attività da concordare con i docenti, incontri pubblici con esperti di tematiche legate all'educazione dei figli, come la prevenzione dalle dipendenze ed il problema del bullismo e del cyber-bullismo.

Interventi diretti all'adeguamento ed alla manutenzione degli edifici e degli arredi scolastici

Consapevoli che operare e vivere in un ambiente idoneo alle esigenze di apprendimento e di serenità degli alunni e a quelle della convivenza faciliti il compito di tutti, continueremo ad impegnarci e collaborare con il Dirigente Scolastico e il personale della scuola per adeguare le strutture scolastiche, affinché rispondano il più possibile alle esigenze degli alunni e del personale stesso.

Università della Conoscenza

Nell'ambito della socialità e di una "educazione permanente", intesa come desiderio e bisogno della persona di sviluppare le proprie potenzialità e ampliare le proprie conoscenze, si rende necessario sviluppare tutti quei servizi che permettano di migliorare la qualità della vita. Per lo sviluppo e l'apertura culturale, continueremo e amplieremo l'offerta del progetto dell'Università della Conoscenza con cicli di incontri anche su temi proposti dai Cittadini, promuovendo nuovi corsi formativi come ad esempio corsi di lingua.

CULTURA

La cultura è strettamente collegata, inserita e interdipendente con tutti gli ambiti della vita urbana e sociale; quindi, non può essere considerata come valore a sé stante nei confronti di tutto il programma dell'Amministrazione Comunale.

Il settore della cultura è determinante per la crescita e lo sviluppo di tutta la cittadinanza e, in particolare, delle nuove generazioni e noi proseguiamo in questa direzione.

Tutti devono avere il diritto di ricevere un'offerta di qualità dei servizi culturali e l'opportunità di godere in prima persona di ogni espressione culturale, continuando ad attuare processi di crescita individuali e collettivi con l'intento di mettere insieme forze, energie e conoscenze per aumentare nel nostro territorio la coesione e l'aggregazione sociale.

Iniziative ed attività Culturali

Continueremo a proporre iniziative culturali e attività per il tempo libero di diverso genere ed eventi per valorizzare la storia, l'arte e la cultura locale (laboratori

didattici, corsi multidisciplinari, visite a mostre e città d'arte, corsi di teatro, torneo internazionale di scacchi, ecc.), oltre che tenera viva l'attenzione sulle date fondamentali della nostra Carta costituzionale e sulle date che rappresentano e ricordano i momenti fondamentali della nostra storia. Supporteremo percorsi già esistenti favorendo la nascita di nuovi percorsi culturali aperti ai giovani.

Pari Opportunità

Favoriremo e sensibilizzeremo i cittadini nel rispetto delle pari opportunità incentivando la partecipazione delle donne alla vita economica, sociale, culturale e civile, promuovendo eventi informativi volti a combattere tutte le forme di discriminazione, anche grazie all'adesione del nostro Comune come soggetto attivo del progetto V.I.O.L.A. a contrasto di qualsiasi violenza di genere. Favoriremo progetti culturali per facilitare e promuovere l'inserimento sociale teso ad evitare l'isolamento su basi etniche, linguistiche, religiose e culturali. Realizzeremo momenti di confronto e scambio tra giovani per facilitare la crescita di un clima interculturale e di pace nelle nuove generazioni. Incoraggeremo progetti rivolti alla crescita e all'inclusione coinvolgendo, in una partecipazione attiva, la maggior parte delle realtà del nostro territorio riflettendo sui diritti che sono universali e inviolabili.

Associazionismo e Volontariato

Per la rete delle Associazioni e dei Volontari presenti sul territorio di Liscate, continueremo ad attivare misure per sostenere e riconoscere il valore del lavoro di solidarietà, impegno civile e coesione sociale che svolgono a favore della collettività, attraverso patrocini, sovvenzioni, contributi e agevolazioni, anche sotto forma di concessione di beni mobili o immobili da utilizzarsi gratuitamente per le proprie sedi ed attività. Riproporremo il bando per le Associazioni, le convenzioni, il Tavolo Parliamone Insieme, la festa del Volontario "Liscate Paese Solidale" ed il concorso fotografico per la realizzazione del calendario dei Liscatesi.

Verrà incentivata la nascita della Consulta delle Associazioni, l'Albo del Volontario e la costituzione di una PRO-LOCO liscatese

Biblioteca

Sicuramente un'azione che ha qualificato Liscate come comune virtuoso è la gestione della Biblioteca Comunale, che è diventata un luogo di riferimento con un'intensa attività didattica svolta sia nella biblioteca, sia nei luoghi del territorio, con mostre e conferenze, incontri con autori e iniziative di promozione della lettura come "Nati per Leggere" e il concorso di lettura "Lettore d'oro".

La biblioteca continuerà ad occuparsi di gestione ordinaria del servizio (iscrizioni degli utenti al prestito e agli altri servizi), incremento del patrimonio librario, informazione e consulenza bibliografica, rispetto del diritto dei Cittadini all'informazione e alla documentazione, al fine di contribuire alla promozione della crescita culturale e dello sviluppo sociale della comunità. La biblioteca sarà vista come luogo di mediazione multiculturale e multimediale.

Ci saranno progetti per la promozione della lettura con animatori per rendere la lettura un'abitudine sociale sempre più diffusa e riconosciuta, a partire dai più piccoli e dalle loro famiglie. Progetti con la scuola del territorio sia per stimolare l'interesse dei bambini nei confronti dei libri e della narrazione, sia per permettere loro di conoscere una realtà culturale del territorio, quale appunto la biblioteca.

L'adesione al sistema bibliotecario "CUBI" (Culture Biblioteche in rete) permette di offrire un servizio innovativo, con cui la biblioteca digitale diventa un prolungamento virtuale delle nostre biblioteche, che completa e integra le collezioni documentarie e i servizi bibliotecari tradizionali.

Ci sarà un ampliamento dell'offerta culturale e degli orari di apertura della Biblioteca.

Grazie alla piattaforma digitale Media Library OnLine si potranno prendere in prestito gratuitamente via internet quotidiani, riviste online, audiolibri, e-book, banche dati, musica e film.

Comunicazione

Oltre a "Liscate Informa", il periodico comunale diventato uno strumento di comunicazione più snello e di facile lettura, e alla pagina Facebook istituzionale che verrà tenuta aggiornata, innoveremo ulteriormente le funzionalità del sito internet istituzionale del Comune in modo da assicurare una facile consultazione a tutti.

L'App "ComuniCare", mezzo di comunicazione su piattaforma mobile del gruppo di Protezione Civile, nata per diramare i messaggi di allerta, è ora utilizzabile anche per informare i Cittadini di tutte le attività promosse dall'Amministrazione Comunale: eventi, manifestazioni, progetti in corso, bandi e scadenze, e potrà essere utilizzata anche dai Cittadini per suggerimenti e segnalazioni.

SPORT

La valorizzazione dello sport ed il supporto a tutte le associazioni sportive operanti nel nostro Paese, non è solo una nostra volontà, ma piuttosto una nostra linea guida. Questo perché crediamo che lo sport sia una delle rappresentazioni di aggregazione giovanile, di viver sano, di condivisione di valori e di principi ideali per la crescita individuale e collettiva.

Negli ultimi anni abbiamo investito ingenti somme nell'ampliamento del patrimonio immobiliare sportivo, creando le condizioni per una maggiore offerta di attività in aggiunta alle numerose già esistenti. La partecipazione all'attività sportiva infatti è molto sentita dalla cittadinanza, sia da parte dei numerosi Cittadini impegnati in prima persona in Associazioni e Società sportive, sia da coloro che praticano le attività sportive a diversi livelli, dall'agonismo alla pratica amatoriale. Pertanto, continueremo a favorire le Associazioni Sportive del territorio nell'utilizzo delle strutture sportive, ed introdurremo il "Bonus Sport" a favore dei cittadini più giovani per un reale supporto all'avviamento e alla scelta sportiva, agevolando le famiglie a più basso reddito.

Ora che le strutture per il corpo libero e l'allenamento funzionale all'aperto sono state installate lungo alcuni tratti delle piste ciclopedonali, e il graduale completamento delle piste ciclabili è avviato, l'offerta dei servizi sportivi all'interno del territorio comunale risulta distribuita; si cercherà di aumentare l'offerta di spazi ed attività da svolgersi come già fatto con la riqualificazione del campo esterno del Centro Sportivo comunale divenuto ora un campo polifunzionale per Volley e calcetto.

Verrà riqualificato e reso omologato il campo da basket presso il Parco Italia, offrendo ai cittadini uno spazio per la pallacanestro al di fuori della palestra. Verrà effettuato uno studio di fattibilità per l'ampliamento e l'adeguamento della palestra comunale alle nuove normative. Nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta sportiva, si lavorerà per identificare uno spazio idoneo alla realizzazione di campi da padel, così da poter offrire ai cittadini un'innovativa attività sportiva. Manterremo efficienti le strutture del nostro centro sportivo e delle palestre dislocate nel territorio, affinché siano sempre adeguate alle esigenze delle Società Sportive e dei Cittadini.

Perseguiamo la collaborazione con l'ATS (Agenzia di Tutela della Salute) della città Metropolitana di Milano, per promuovere stili di vita sani e contrastare il degenerare delle malattie croniche, causate da abitudini non corrette, attraverso l'incentivazione di gruppi di cammino ed incontri con esperti.

TECNOLOGIE, SVILUPPO E RISPETTO DEL TERRITORIO

Negli anni scorsi abbiamo iniziato la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale con l'installazione di centri luminosi a LED. Dopo aver completato la procedura di riscatto degli impianti di proprietà Enel, continueremo nella riqualificazione degli impianti ora di proprietà comunale, anche attraverso la programmazione di un modello Smart-city per l'utilizzo dei pali per l'illuminazione pubblica, la videosorveglianza ed altre reti tecnologiche. Questo consentirà un notevole risparmio economico, un minor impatto ambientale e una maggior sicurezza per i Cittadini.

Sicurezza – Pur consapevoli che Liscate risulti, rispetto ai dati reali, uno dei paesi con una minore incidenza di delinquenza, rimaniamo convinti che sia necessario continuare a perseverare nella collaborazione con le forze dell'ordine. Il quotidiano dialogo con l'Arma dei Carabinieri, con la nostra Polizia Locale e con la rete delle Polizie Locali della zona Adda-Martesana, il sodalizio con l'Associazione Nazionale Carabinieri e con tutti gli Enti preposti alla sicurezza, devono continuare nel solco di ciò che è già stato tracciato: la massima sinergia fra i diversi attori della sicurezza, può portare a limitare il più possibile avvenimenti non desiderabili.

Il potenziamento del sistema di videosorveglianza e all'efficientamento dei sistemi di illuminazione pubblica, di cui si è parlato nel punto precedente saranno

sicuramente utili a garantire una maggior sicurezza.

Viabilità - Riteniamo che Liscate abbia bisogno di una riqualificazione della viabilità delle sue vie centrali (Via Principale, Via XXV Aprile, Largo Europa), per risolvere gli attuali problemi di circolazione di mezzi (in particolare i pullman) e persone (marciapiedi e zone pedonali adatti al passaggio di passeggini, anziani e disabili). Per questo motivo, come già presentato, verrà realizzata una Piazza davanti al Municipio che possa essere un luogo da vivere al centro del nostro paese.

Questa ipotesi progettuale prevede inoltre un intervento di riqualificazione dei giardini pubblici di Piazza san Francesco, che già si presenta come un bel luogo di verde pubblico aggregativo, ma che dopo più di 35 anni dalla sua realizzazione necessita di qualche intervento: fontana, vialetti, verde.

Continueremo nell'investire risorse per le manutenzioni di quelle strade e marciapiedi che ne hanno la necessità.

Verranno riqualificate le zone antistanti l'ingresso della scuola primaria e della palestra con la creazione della "Piazzetta della Conoscenza" per dare una maggior sicurezza ai nostri piccoli cittadini nel momento di entrata e uscita dalla scuola.

Saranno completati i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche dei marciapiedi in modo da favorire una mobilità in sicurezza.

Mobilità alternativa e Piste ciclopedonali - Negli anni passati abbiamo realizzato nuovi tratti di piste ciclopedonali per creare collegamenti sicuri con i comuni limitrofi di Truccazzano, Settala e Melzo, che si sta completando con la realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclopedonale che collegherà Liscate alla località Cascine San Pietro e conseguentemente a Vignate.

Queste importanti reti di mobilità ciclistica e pedonale, che ci collegano con tutti i Comuni confinanti, ed in particolare a Melzo e Vignate dove si trovano stazioni per il collegamento ferroviario alla città di Milano, permettono di utilizzare la bicicletta non solo per attività di svago ma anche come mezzo di mobilità alternativo ed ecologico.

Corte Berneri – La nostra Amministrazione ha estinto in modo anticipato il mutuo contratto dalla precedente Amministrazione per l'acquisto dell'edificio. Il nostro impegno, già portato avanti nei quindici anni trascorsi, è di proseguire nella ricerca di investitori privati, che in partnership con il pubblico possano investire nella sua messa in sicurezza e per la riqualificazione dell'area, in modo da poter ridare alla comunità un altro luogo da vivere.

ECOLOGIA

Le nuove tecnologie consentono di introdurre innovazione anche nella maggiore attenzione al rispetto dell'ambiente. L'innovazione si concretizza in un risparmio economico per tutti di cui, purtroppo, il Cittadino spesso non è a conoscenza. Le iniziative rivolte alla salvaguardia dell'ambiente non possono però rimanere slegate ed isolate tra loro, senza aver chiari gli indirizzi e gli obiettivi, e con un difficile riscontro dei vantaggi per il Cittadino. Essere attenti alle possibilità e potenzialità che le nuove tecnologie possono offrire nel nostro territorio sarà per noi un dovere.

Si incentiverà l'utilizzo e l'incremento delle energie rinnovabili con serate CER (Comunità Energetiche Rinnovabili) e si proseguirà la collaborazione con associazioni ambientaliste e Società Partecipate Pubbliche

Acqua - È ormai diventata una risorsa da proteggere ed essendo per il nostro paese una caratteristica importante, il nostro obiettivo sarà continuare nella sua valorizzazione, in tutti i suoi ambiti. Continueremo a incentivare la "cultura ambientale" dell'acqua, evitando gli sprechi e gli eccessi d'utilizzo nella quotidianità domestica, proseguendo la campagna per la valorizzazione dell'acqua potabile da bere.

Consumo critico e solidale - Continueremo a dare massima attenzione al rispetto dell'ambiente. Crediamo infatti che alcuni beni primari come acqua, latte, ma anche ortaggi, formaggi e carni si debbano poter trovare con la formula a "Km 0". A questo proposito il nostro Comune insieme al Distretto Agricolo

di cui è capofila, ha già ottenuto un finanziamento per la realizzazione di un luogo adatto ad ospitare un mercato agricolo coperto presso la struttura già esistente del Parco dell'Acqua, già messa a disposizione di Associazioni di categoria e produttori locali, per incentivare la riscoperta dei sapori legati al territorio.

Promuoveremo il valore di un consumo consapevole anche con l'avvio di un mercatino periodico del riuso, oltre che mantenere l'indirizzo di assegnare alcuni "Orti sociali" a famiglie ed associazioni del territorio per la promozione di un'economia circolare.

Rispetto per l'ambiente - sulla copertura della struttura del Parco dell'acqua si installeranno pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica solare in regime di scambio sul posto.

Stipuleremo accordi di collaborazione con cooperative sociali, al fine di promuovere incontri sia per le scuole che per tutta la cittadinanza sui temi della salvaguardia dell'acqua e dell'ambiente in genere. Inoltre, continueremo con la collaborazione anche con i Commercianti e le attività produttive per l'organizzazione della giornata dedicata all'iniziativa "Un albero per ogni nuovo nato", per la sensibilizzazione dei Cittadini nel prendersi cura del proprio paese.

In uno dei parchi cittadini sarà avviata in via sperimentale l'operazione "No-Cestino": si toglieranno i cestini dei rifiuti e si inviteranno le persone a portare con sé i propri rifiuti quando lasceranno il parco. Lo scopo è quello di coinvolgere i cittadini in una attenta gestione del territorio, che inizia con il rispetto per l'ambiente.

Continueremo a prestare particolare attenzione alla salvaguardia e manutenzione dei fontanili presenti nel nostro territorio, stipulando accordi di collaborazione con i consorzi idrici competenti e con gli agricoltori locali. La cartellonistica dei parchi e dei fontanili sarà ripristinata per far conoscere a chi li frequenta il loro habitat, in particolare quali animali e quali piante li popolano.

La programmazione di una riqualificazione degli impianti di illuminazione con centri luminosi a LED che intendiamo portare avanti, oltre ai benefici economici ci consentirà di abbattere il consumo di energia e conseguentemente di ridurre l'emissione di CO₂ in atmosfera. Vista la crescente produzione di mezzi di trasporto ibridi o totalmente elettrici, sarà nostra cura aumentare le colonnine elettriche, di ricarica, incluse quelle per biciclette e monopattini, in alcuni parcheggi pubblici e lungo le ciclabili.

Gestione dei rifiuti - Continueremo nell'incentivare i Cittadini per il conseguimento della riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti e per incentivare la corretta pratica della raccolta differenziata, anche attraverso interventi di educazione ambientale proposti agli alunni delle scuole locali.

La capacità e virtuosità di tutti i Cittadini di effettuare una corretta e sempre più ampia raccolta differenziata di ogni tipo di rifiuto, porterà, come già sta avvenendo, ad una riduzione della tariffa sui rifiuti (TARI), grazie ai minori costi generali e ai maggiori trasferimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Per facilitare questa corretta pratica, saranno installati un distributore automatico dei sacchetti e idonei cestini per la raccolta differenziata dei rifiuti nei parchi e piazze pubbliche.

Consapevoli che il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti continua in modo preoccupante, implementeremo soluzioni efficaci (videosorveglianza, controllo di vicinato) al fine di disincentivare tale pratica che deturpa il territorio e grava sulle casse comunali. Proseguiremo inoltre a collaborare attivamente con l'Associazione Legambiente e con tutte quelle realtà anche locali che vogliono dare il proprio contributo.

Servizi - Continueremo ad essere partecipi e collaborativi con Enti e società erogatrici di servizi essenziali per il Cittadino, quali acqua potabile e fognatura, lavorando per mantenere alti standard qualitativi.

Proseguiremo con la programmazione di interventi di derattizzazione e disinfestazione per il contenimento delle zanzare sul territorio, privilegiando interventi di tipo larvicida nel rispetto della recente normativa regionale per la salvaguardia delle api. Cittadini e amministratori di condominio saranno coinvolti attraverso incontri mirati.

Per quanto riguarda le aeree dedicate agli animali, ne creeremo delle nuove con il posizionamento al loro interno di attrezzature e giochi, in modo da incentivarne l'utilizzo. Promuoveremo anche incontri e momenti di confronto tra Cittadini, Istituzioni, medici veterinari e specialisti per il benessere degli

animali con la conseguente ricaduta sul territorio.

AREA PRODUTTIVA

Da molti anni ci è riconosciuta dagli enti preposti la capacità di essere attraenti per nuovi insediamenti grazie al fatto di essere sempre stati protagonisti con il mondo produttivo e, come Amministratori, attenti alle loro problematiche.

Anche Assolombarda, insieme a molte testate giornalistiche nazionali, di settore e non, nel suo report annuale ha sempre tenuto a sottolineare come Liscate sia uno dei migliori territori dove poter investire, per il basso impatto impositivo voluto dall'Amministrazione.

La stessa bassa imposizione ci ha permesso di essere valutati e “premiati” come uno dei migliori “Comuni virtuosi” della Lombardia, per la capacità di una gestione efficace del bilancio grazie alle competenze disponibili in Unione dei Comuni, efficacia che ha riversato benefici su tutti Cittadini, Commercianti e Imprese.

E' per questo che si intende continuare sulla strada già tracciata, confidando in politiche nazionali e regionali meno avverse, che hanno visto negli ultimi anni forti riduzioni di trasferimenti.

È quindi importante ed essenziale mantenere costantemente i contatti con le Imprese, le Associazioni di categoria e quelle legate al mondo produttivo sul nostro territorio, istituendo un tavolo permanente di confronto, informazione e consultazione.

Essere parte dell'Unione dei Comuni ci ha aperto a possibilità e risorse che difficilmente possono essere reperite o gestite a livello di singolo Comune. La struttura, composta da circa 80 dipendenti tra responsabili, tecnici ed amministrativi, rende possibile la partecipazione a bandi più importanti, anche europei. Prenderà sempre più piede la gestione dei servizi e le relative gare d'appalto in forma associata sui tre Comuni, aumentandone la capacità attrattiva delle imprese, razionalizzandone i costi globali ed aumentando la possibilità di ribassi economici, a beneficio di maggiori risorse spendibili dai tre Comuni per la garanzia dei servizi in essere per le Imprese, i Commercianti e i Cittadini del nostro territorio.

Di seguito si riportano i progetti, i servizi, le iniziative e le attività su cui si baserà il nostro impegno e che avranno attuazione e ricaduta sul nostro territorio e sui nostri Cittadini a partire dal primo anno di questo piano triennale **2025-2027**:

LA PERSONA AL CENTRO DEL NOSTRO AGIRE

Con l'istituzione della CASA DI COMUNITA' attivata da ASST negli spazi del centro polifunzionale di via Brambilla, avremo a disposizione servizi sanitari e socio-sanitari legati al tema della cronicità e della riabilitazione, ma anche un centro di continuità assistenziale leggera, pressochè domiciliare.

Con l'obiettivo di facilitare i Cittadini nella riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti e grazie ad una corretta pratica della raccolta differenziata installeremo un distributore di sacchetti per la raccolta differenziata e idonei cestini nei luoghi più frequentati, come parchi e piazze.

Sperimenteremo l'assenza di cestini in uno dei parchi (“No-Cestino”) per coinvolgere i cittadini in una attenta gestione del territorio, invitandoli a prendere con sé i propri rifiuti quando lasciano il parco.

Grazie alla scelta di costituire l'Unione dei Comuni Lombarda Adda-Martesana con i Comuni di Pozzuolo Martesana, e Bellinzago Lombardo, avremo la possibilità di organizzare un'accoglienza di qualità e professionalità dei nostri Cittadini quando si recheranno nella casa comunale. Gli Sportelli Polifunzionali saranno il punto d'interfaccia (front-office) che migliorerà la capacità di prevedere i loro bisogni e di migliorare l'efficienza nella risposta e nella soddisfazione

del Cittadino, riprogettando l'organizzazione degli uffici, mettendo al centro le esigenze del Cittadino e semplificando le procedure d'accesso ai servizi, diminuendone i tempi di risposta.

Per un reale sostegno alla natalità, oltre a riproporre i servizi storici già attivati (pacco di benvenuto per i nuovi nati, adesione ai nidi gratis e altre misure statali e regionali) continueremo con la proposta di un bonus economico per tutti i nuovi nati e bambini adottati, estendendo la copertura fino ai 3 anni, oltre che investire nel nostro sistema educativo e scolastico, inteso come ammodernamento delle strutture scolastiche e come investimento sui servizi ad esse collegati.

LA SCUOLA GARANZIA DEL FUTURO

Vogliamo garantire ai nostri ragazzi un piano di diritto allo studio a tutto tondo: a cominciare dai progetti educativi fino alla manutenzione e alla tenuta in sicurezza delle strutture scolastiche.

Proporremo progetti di prevenzione, accoglienza e integrazione scolastica sempre in un'ottica di massima collaborazione con le istituzioni scolastiche. Saremo un alleato vero e proprio della scuola, facendoci promotori e collaborando attivamente con le iniziative che coinvolgono il nostro Istituto Comprensivo "Mascagni", oltre che soddisfare le esigenze tecniche e di materiali necessari al corretto funzionamento dei nostri plessi scolastici.

Organizzeremo centri ricreativi nei periodi di festività per gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia.

Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio nell'ambito dell'obbligo scolastico continueremo a riconoscere il "Contributo Libri Scolastici", sotto forma di rimborso totale, per le spese effettivamente sostenute per l'acquisto dei libri di testo degli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Mascagni.

LA CULTURA E LO SPORT COME VALORI GUIDA

Sulla cultura e sullo sport intendiamo investire risorse, economiche, personali e tecniche, per il futuro del nostro paese. Oltre a mantenere quanto viene realizzato, anche grazie al prezioso impegno delle Associazioni attive sul territorio, vogliamo ampliare i nostri orizzonti con nuove iniziative che mirano all'acquisizione di competenze e conoscenze e alla coltivazione dei talenti di ognuno di noi.

La gestione della Biblioteca Comunale, ora affidata a CUBI, ne ha fatto un luogo di riferimento con un'intensa attività didattica svolta sia nella biblioteca, sia nei luoghi del territorio, con mostre e conferenze, incontri con autori e iniziative di promozione della lettura come "Nati per Leggere" e il concorso di lettura "Lettore d'oro".

La biblioteca continuerà ad occuparsi della gestione ordinaria del servizio (iscrizioni degli utenti al prestito e agli altri servizi), incremento del patrimonio librario, informazione e consulenza bibliografica; ma proporrà anche progetti per i più piccoli e le loro famiglie con letture animate, progetti in collaborazione con le scuole del territorio, con l'obiettivo di stimolare l'interesse di bambini e ragazzi verso i libri e la narrazione e la scoperta di altri luoghi e di altre culture, reali o della fantasia. La biblioteca come luogo di mediazione multiculturale e multimediale.

L'adesione a "Ecomuseo della Martesana" associazione culturale di più comuni tra cui il nostro che ha lo scopo di promuovere il patrimonio storico-culturale e ambientale dei paesi della Martesana, e le attività della Biblioteca sono solo due esempi dell'impegno che intendiamo portare avanti in ambito culturale. Verrà riproposta l'Università della Conoscenza con un formato più ampio. Ci saranno corsi mensili tenuti da specialisti in vari ambiti e serate di approfondimento su tematiche di attualità aperte a tutta la cittadinanza, come per esempio i rischi di internet, le dipendenze, i cambiamenti climatici, l'osservazione del cielo ecc. Verranno proposti anche incontri e visite sul nostro territorio.

Intendiamo inoltre proseguire con gli incontri e le iniziative de "La primavera della legalità".

In ambito sportivo si intende incrementare il valore della cultura dello sport, agevolandone la partecipazione dei cittadini con l'introduzione di un "Bonus sport" a favore dei cittadini più giovani per un reale supporto all'avviamento e alla scelta sportiva, agevolando le famiglie a più basso reddito. Si provvederà inoltre alla riqualificazione del centro sportivo e si richiederà uno studio di fattibilità per l'adeguamento della palestra ai nuovi regolamenti

GLI INVESTIMENTI COME RIQUALIFICAZIONE DI LUOGHI DA VIVERE

Con il completamento dei percorsi ciclo pedonali e grazie all'attraversamento sicuro della strada provinciale Rivoltana, ora il centro cittadino sarà collegato con la località Cascine San Pietro e tutti i liscatesi alle stazioni di Vignate e Melzo, oltre che ai percorsi ciclabili già esistenti in Martesana.

Si riprenderà il progetto del mercato agricolo, con prodotti tipici locali e da agricoltura biologica, all'interno della struttura aperta del Parco dell'Acqua, in modo da incentivare i cittadini al rispetto della natura e ad una alimentazione sana.

Si provvederà ad una costante manutenzione e riqualificazione dei parchi cittadini sostituendo eventuali attrezzature rovinate e vetuste

Si individueranno aree verdi da trasformare in zone fiorite "al servizio" degli insetti impollinatori

Saranno riqualificati i fontanili, rigenerandoli e sostituendo pontili e steccati ammalorati

Implementazione degli alberi piantumati, continuando la tradizione di un albero per ogni nuovo nato e andando a creare dei boschi urbani, con la collaborazione di realtà del nostro territorio e al progetto Forestami.

Sistemazione della pavimentazione stradale nelle aree industriali ed all'interno del centro cittadino e rifacimento dei marciapiedi con l'abbattimento delle barriere architettoniche in modo da aumentare la sicurezza e la mobilità dei nostri cittadini

Completamento dell'opera di riqualificazione ed efficientamento dell'illuminazione pubblica del nostro territorio potenziando la stessa rete con installazione di video-sorveglianza e integrazione Smart City.

Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	8.065,00	0,00	7.360,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.585.679,73	3.576.414,08	3.579.650,00	3.545.845,00	3.545.845,00	3.545.845,00	- 0,944

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)	2025 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	3.575.998,24	3.187.654,79	4.043.237,01	4.694.746,48	16,113
Contributi e trasferimenti correnti	120.221,04	75.964,88	144.468,00	145.313,86	0,585
Extratributarie	132.354,18	185.669,36	213.290,03	238.999,12	12,053
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.828.573,46	3.449.289,03	4.400.995,04	5.079.059,46	15,407
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.828.573,46	3.449.289,03	4.400.995,04	5.079.059,46	15,407
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	29.626,52	51.312,32	46.417,42	36.358,05	- 21,671
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	29.626,52	51.312,32	46.417,42	36.358,05	- 21,671
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.858.199,98	3.500.601,35	4.447.412,46	5.115.417,51	15,020

NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE

L'articolo 1 commi dal 739 al 783 della L. 160 del 27 dicembre 2019 ha istituito per tutti i comuni del territorio nazionale la nuova IMU – il comma 738 della medesima legge abolisce totalmente l'imposta unica comunale ad eccezione della tassa sui rifiuti, fermo restando che per tutto quanto non previsto dalle disposizioni di cui i commi 738 a 775 si applicano i commi da 161 a 169 dell'art. 1 della L. 296 del 27/12/2006;

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU – TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva;

La composizione articolata dell'IMU L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

È riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a congruaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757 pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno.

Con la nuova Imu è previsto che i Comuni potranno diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alla fattispecie individuata con Decreto del Ministero delle Finanze che dovrà essere emanato entro 180gg. Dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio 2020, quindi entro il prossimo 29/06/2020, allo stato attuale tuttavia non ancora emanato. Un emendamento approvato il 13 Novembre 2023 nella commissione Finanze del Senato al decreto proroghe (DI 132/2023) rimanda al 2025, l'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto.

La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.

A decorrere dall'anno 2020, il Comune può stabilire le aliquote e le riduzioni e/o agevolazioni con proprio regolamento da approvarsi entro il 30 giugno dell'anno in corso, così come previsto dall'art. 1 co. 779 della Legge 160/2019 "Legge di Bilancio 2020".

Resta confermata la quota riservata allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad

aliquota dello 0,76 per cento, le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

Si prevede, per le medesime casistiche impositive assoggettate al tributo nell'esercizio 2023, la conferma delle attuali aliquote e detrazioni, ossia:

- 0,54% abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 (abitazioni di lusso) con detrazione di € 200,00
- 1,05% altri fabbricati ed aree fabbricabili;
- 0,91% terreni
- 1,05% (di cui 0,76% a favore Stato) immobili appartenenti alla categoria catastale D. –
- 0,10% fabbricati rurali
- 0.91% negozi categoria C1

Il gettito è stato stimato tenendo a riferimento l'esercizio 2023

l'importo qui sotto riportato è indicato al netto della quota IMU comunale che finanzia quota parte del Fondo solidarietà comunale.

Gettito stimato

2025: € 1.350.000,00

2026: € 1.350.000,00

2027: € 1.350.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La Legge 30 dicembre 2021 n. 234 art. 1 stabilisce che i Comuni entro la data di approvazione del Bilancio di previsione modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per effetto del Decreto Legge n.13 agosto 2011, n. 138 convertito nella Legge 14 settembre 2011 n. 148 art. 1 comma 11 che prevede che i Comuni possano stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla legge Statale nel rispetto dei principi di progressività, fermo restando che la soglia di esenzione di cui al comma 3 bis dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360 è stabilita esclusivamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale IRPEF non è dovuta e , nel caso di superamento di detto limite la stessa si applica al reddito complessivo.

I Comuni possano aumentare, dall'anno 2012, l'addizionale comunale sino al tetto massimo dello 0.80%, senza alcun limite all'incremento annuale.

Il Comune di Liscate continuerà ad applicare le aliquote con scaglioni di reddito differenziati così come segue.

Scaglione di reddito euro Aliquota

- Da 0 a 15.000 0,50
- Da 15.000,01 a 28.000 0,52
- Da 28.000,01 a 50.000 0,54
- Oltre 50.000,00 0,57

soglia di esenzione per i redditi sino a € 10.000,00

Il gettito stanziato, verrà accertato tenendo conto dell'importo riscosso entro la data di approvazione del rendiconto dell'esercizio di riferimento. Le previsioni dell'imposta sono state determinate tenendo a riferimento il gettito 2023, aggiornato a seguito della fisiologica mutazione della base imponibile generale correlata agli adeguamenti contrattuali dei lavoratori dipendenti su cui maggiormente grava l'imposizione in questione.

Gettito stimato

2025: € 330.000,00

2026: € 330.000,00

2027: € 330.000,00

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

I valori previsti, risultano calcolati sulla base della differenza fra imposte effettivamente incassate e imposte dovute, come risultanti dalle banche dati dell'ente. Si rileva che le banche dati sono mantenute costantemente aggiornate, ragione per cui le differenze che emergono risultano attendibili. Il rischio di esigibilità inevitabilmente derivante dall'attività di accertamento risulta comunque garantito dalla correlata quota del FCDE. Le argomentate entrate, da considerarsi a tutti gli effetti straordinarie/non ripetitive, risultano destinate a spese correnti non ripetitive o a spese di investimento.

Gettito stimato:

2025: € 103.500,00

2026: € 103.500,00

2027: € 103.500,00

TARI – TASSA SUL SERVIZIO RIFIUTI

Con delibera dell'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) 443/2019 del 31/10/2019 recante, nell'allegata "A" il nuovo "Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021 (MTR – Metodo Tariffario Rifiuti)" sono stati introdotte importanti e sostanziali modifiche a quanto precedentemente previsto e regolato dal Metodo Normalizzato ex DPR 158/1999.

Le tariffe TARI verranno deliberate in misura tale da garantire un'integrale copertura dei costi del servizio correlato, secondo la quantificazione determinata a seguito dell'adozione della deliberazione consiliare di approvazione del relativo piano finanziario. Detti costi, anche per quanto più sotto argomentato, potrebbero comportare una variazione delle tariffe applicate nello scorso esercizio. L'intera materia è soggetta a continue revisioni nonché aggiornamenti, tenuto conto dell'introduzione del nuovo metodo tariffario determinato da ARERA; da ultimo l'introduzione delle componenti perequative UR1 (pari a 0,10 €/utenza -volta alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati) e UR2 (pari a 1,50 €/utenza – volta alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali calamitosi)

Gettito stimato

2025: € 637.000,00

2026: € 637.000,00

2027: € 637.000,00

CANONE UNICO

Dal 1° Gennaio 2021 è entrato in vigore il cosiddetto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico). Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) risulta prevista infatti l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo, le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Pertanto sostituisce, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

(TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(ICPDPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni

(CIMP) – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari ed infine il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada).

Il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 20.12.2022 è stato, modificato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. canone unico patrimoniale) di cui all'art.1 commi 816 e successivi L.160/2019 approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 7 del 17/03/2021.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Con delibera di Giunta Comunale n. 7 del 17/03/2021 sono state approvate le tariffe del canone unico patrimoniale ai sensi dell'art.1 comma 816 e seguenti di cui alla Legge 160/2019 per l'anno 2021.

Con deliberazione di Giunta Comunale verrà adeguato il canone unico, nella parte relativa alla pubblicità e pubbliche affissioni con un aumento del 30%, lasciando invariate la parte relativa all'occupazione del suolo pubblico.

Con determinazione Unione Comuni Adda Martesana n. 38 del 28/12/2021 è stato aggiudicato al concessionario San Marco Spa l'affidamento in concessione della gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) e del canone per l'occupazione nei mercati previsto dalla legge di bilancio n° 160 del 27.12.2019. Periodo 1.01.2022 31.12.2025.

Gettito stimato

Anno 2025 € 90.000,00

Anno 2026 € 90.000,00

Anno 2027 € 90.000,00

Politica tariffaria dei servizi

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'Ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servi una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per questo punto si rinvia alla programmazione UCLAM.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, al momento l'Ente NON ha previsto l'accensione di nessun nuovo mutuo. Si evidenzia che il Comune di Liscate ha concesso una garanzia sussidiaria a favore di Cassa Depositi e Prestiti per l'accensione del Mutuo effettuata dall'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana dell'importo di € 5.800.000,00 necessario per il finanziamento dei lavori di costruzione della scuola secondaria di primo grado nel Comune di Liscate. L'importo annuo degli interessi che il Comune di Liscate versa all'Unione Adda Martesana è riportato nel prospetto dell'analisi dell'indebitamento. il totale annuo delle rate di ammortamento (interessi + capitale) ammontano a € 284.000,00.

L'importo è ampiamente sostenibile dal bilancio del Comune di Liscate in quanto nell'esercizio finanziario 2018 sono stati estinti tutti i mutui che erano in ammortamento con Cassa DD.PP. per un importo di circa 1.500.000,00.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.295.008,91	3.212.944,00	3.222.991,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	90.557,88	119.825,00	119.825,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	190.847,29	141.320,00	141.320,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.576.414,08	3.474.089,00	3.484.136,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	357.641,41	347.408,90	348.413,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		357.641,41	347.408,90	348.413,60
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

B – Spese

Con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali di bilancio, come articolate secondo gli schemi di bilancio di cui al D. Lgs 118/2001, come anticipato in

premessa, si evidenzia che tenendo conto che il Comune di Liscate nell'anno 2016 ha costituito, insieme ai Comuni di Bellinzago Lombardo, Pozzuolo Martesana e Truccazzano, l'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 06/09/2016 hanno conferito alla predetta Unione tutte le funzioni fondamentali di loro competenza.

Il conferimento all'Unione ADDA MARTESANA di tutte le funzioni, servizi e attività comunali da parte dei Comuni aderenti è regolato da convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. o da accordi assunti ai sensi dell'articolo 15 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. Inoltre l'atto di conferimento contiene un progetto gestionale idoneo a garantire la continuità dell'azione amministrativa di tutti i Comuni. L'Unione è subentrata ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle funzioni e ai compiti trasferiti, all'atto dell'approvazione della deliberazione con la quale si perfeziona l'attivazione della funzione o del servizio presso l'Unione.

Pertanto la gestione dei servizi e le risorse finanziarie che non trovano diretta allocazione nel bilancio dell'Unione sono trasferite dai bilanci dei Comuni a quello dell'Unione, sia per quanto attiene la gestione corrente che per la gestione degli investimenti.

Programmazione economica triennale del fabbisogno di personale

Analogamente a quanto evidenziato per la gestione delle funzioni fondamentali, tutta la gestione del personale dipendente è stata trasferita nel bilancio dell'Unione nel rispetto dell'atto costitutivo dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' sottoscritto in data 16 giugno 2016.

Con decorrenza 1/11/2016 tutto il personale dipendente dei Comuni è stato trasferito nei ruoli organici dell'Unione Adda Martesana dando atto che in data 15 settembre 2016 tra la delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali territoriali e quelle unitarie dei dipendenti dei Comuni aderenti all'Unione, è stato sottoscritto l'Accordo disciplinante le modalità e i tempi per il trasferimento di tutti i dipendenti dei Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano alla Unione dei Comuni Lombarda "Adda Martesana".

A seguito del recesso del Comune di Truccazzano, a far data dal 01 gennaio 2024, l'UCLAM sarà composta dai Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate e Pozzuolo Martesana.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Tenendo conto che tutte le spese della gestione corrente del Comune di Liscate sono state trasferite nel bilancio dell'Unione, tale adempimento/verifica viene effettuato dall'Unione Adda Martesana.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Tenendo conto che tutte le spese per Investimenti del Comune di Liscate sono state trasferite nel bilancio dell'Unione, tale adempimento/verifica viene effettuato dall'Unione Adda Martesana.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi, i seguenti progetti di investimento che trovano la loro allocazione nel bilancio dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana:

Completamento dei percorsi ciclo pedonali per collegare il centro cittadino con la località Cascine San Pietro e i comuni limitrofi.

Riqualificazione di Largo Europa, con la realizzazione di una piazza e conseguente revisione della viabilità delle arterie principali

Riqualificazione del "Centro Polifunzionale", destinato a divenire "Casa di Comunità"

Riqualificazione dell'illuminazione pubblica passando all'utilizzo esclusivo di LED

Manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del palazzo comunale

Implementazione degli alberi piantumati anche attraverso la ormai tradizionale iniziativa di messa a dimora di un albero per ogni nuovo nato.

Creazione dei boschi urbani e manutenzione del verde, con la collaborazione di realtà del nostro territorio.

Interventi di manutenzione straordinaria del verde pubblico, con riduzione degli sfalci dell'erba per favorire una gestione più sostenibile delle aree verdi.

Sistemazione della pavimentazione stradale nelle aree industriali ed all'interno del centro cittadino in modo da aumentare la sicurezza dei nostri cittadini

Interventi di manutenzione straordinaria alle scuole e alle case comunali

Interventi di manutenzione straordinaria alle strutture degli orti urbani

Interventi di riqualificazione dei fontanili del nostro territorio

Manutenzione straordinaria del centro sportivo comunale

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.545.845,00 0,00	3.545.845,00 0,00	3.545.845,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.545.845,00 0,00 60.390,00	3.545.845,00 0,00 60.390,00	3.545.845,00 0,00 60.390,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.696.508,08								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.694.746,48	3.237.500,00	3.237.500,00	3.237.500,00	Titolo 1 - Spese correnti	5.400.508,19	3.545.845,00	3.545.845,00	3.545.845,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	145.313,86	127.825,00	127.825,00	127.825,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	238.999,12	180.520,00	180.520,00	180.520,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	36.358,05	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	281.402,93	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.115.417,51	3.545.845,00	3.545.845,00	3.545.845,00	Totale spese finali	5.681.911,12	3.545.845,00	3.545.845,00	3.545.845,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	776.709,41	748.000,00	748.000,00	748.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	775.854,17	748.000,00	748.000,00	748.000,00
Totale titoli	5.892.126,92	4.293.845,00	4.293.845,00	4.293.845,00	Totale titoli	6.457.765,29	4.293.845,00	4.293.845,00	4.293.845,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.892.126,92	4.293.845,00	4.293.845,00	4.293.845,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.457.765,29	4.293.845,00	4.293.845,00	4.293.845,00
Fondo di cassa finale presunto	1.130.869,71								

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	----	---

Descrizione del programma

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
----------	----	-----------------------------

Descrizione del programma

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

La funzione è svolta dall'Unione Adda Martesana sia per quanto attiene le entrate che le spese.

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
----------	----	----------------------------------

Descrizione del programma

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
----------	----	---

Descrizione del programma

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.”

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
----------	----	---

Descrizione del programma

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
----------	----	--

Descrizione del programma

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	----	--

Descrizione del programma

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
----------	----	-----------------------------------

Descrizione del programma

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

MISSIONE	11	Soccorso civile
----------	----	-----------------

Descrizione del programma

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

Descrizione del programma

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE	50	Debito pubblico
----------	----	-----------------

In questa missione invece sono allocati le quote capitale di ammortamenti dei mutui e di eventuali prestiti obbligazionari

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
----------	----	---------------------------

La Missione 60 prevede eventuali importi allocati per restituzione di anticipazioni ricevute dal tesoriere per eventuali deficit di cassa.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
----------	----	-------------------------

In questa missione, come per le entrate sono previste le uscite per servizi per conto di terzi e partite di giro. Somme che non rientrano negli equilibri di bilancio in quanto tale spesa è correlata agli stessi importi previsti nell'entrata.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	202.456,80	0,00	0,00	202.456,80	202.456,80	0,00	0,00	202.456,80	202.456,80	0,00	0,00	202.456,80
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	750,00	0,00	0,00	750,00	750,00	0,00	0,00	750,00	750,00	0,00	0,00	750,00
4	294.500,00	0,00	0,00	294.500,00	294.500,00	0,00	0,00	294.500,00	294.500,00	0,00	0,00	294.500,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
9	5.600,00	0,00	0,00	5.600,00	5.600,00	0,00	0,00	5.600,00	5.600,00	0,00	0,00	5.600,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	631.984,00	0,00	0,00	631.984,00	631.984,00	0,00	0,00	631.984,00	631.984,00	0,00	0,00	631.984,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2.329.387,62	0,00	0,00	2.329.387,62	2.333.125,76	0,00	0,00	2.333.125,76	2.333.125,76	0,00	0,00	2.333.125,76
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	80.166,58	0,00	0,00	80.166,58	76.428,44	0,00	0,00	76.428,44	76.428,44	0,00	0,00	76.428,44
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	748.000,00	748.000,00	0,00	0,00	748.000,00	748.000,00	0,00	0,00	748.000,00	748.000,00
TOTALI	3.545.845,00	0,00	748.000,00	4.293.845,00	3.545.845,00	0,00	748.000,00	4.293.845,00	3.545.845,00	0,00	748.000,00	4.293.845,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025		Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
	Spese correnti	Spese per investimento		
1	363.511,27	28.495,45	0,00	392.006,72
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	7.165,56	0,00	0,00	7.165,56
4	441.932,16	7.449,11	0,00	449.381,27

5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	49.659,88	0,00	49.659,88
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1.067,00	0,00	0,00	1.067,00
9	8.330,58	2.803,76	0,00	11.134,34
10	0,00	27.388,05	0,00	27.388,05
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	991.484,00	0,00	0,00	991.484,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	3.587.017,62	165.606,68	0,00	3.752.624,30
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	775.854,17	775.854,17
TOTALI	5.400.508,19	281.402,93	775.854,17	6.457.765,29

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Nulla si prevede in merito al presente punto.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente alle società partecipate dall'Ente si confermano gli obiettivi indicati nella Nota di Aggiornamento al DUPS 2024/2026.